

Osservatorio & Ricerca

# d busseld

IL MERCATO DEL LAVORO VENETO NEL QUARTO TRIMESTRE 2015

Sintesi Grafica Febbraio 2016

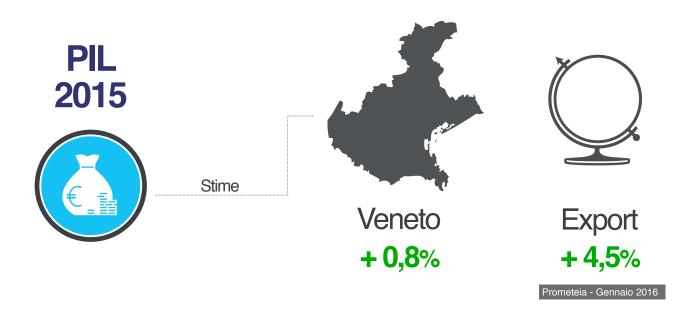






## **LE PREVISIONI**

Nel quarto trimestre del 2015 il dinamismo dell'economia italiana si è di nuovo appannato, anche a causa di un'accresciuta incertezza a livello internazionale. Secondo le previsioni Istat, nel 2016 il **Pil italiano** crescerà dell'1,4%, mentre Prometeia (gennaio 2016) stima un +1,2% per l'Italia e +1,3% per il **Veneto**. L'**export** continua a essere fondamentale, con una variazione stimata per l'anno 2015 del +4,5%. Sul fronte dei **consumi**, si rafforzano i dati positivi sulle immatricolazioni auto (+16,6% nel quarto trimestre 2015).



La **produzione industriale** è cresciuta nel quarto trimestre del +2,3%, mentre prosegue la fase negativa per le imprese, con le chiusure che superano ancora le aperture: le **imprese attive** alla fine del 2015 risultano 437.130, in diminuzione dello 0,5% rispetto al 2014. Il dato sui fallimenti e sui concordati è in linea con quello dell'anno precedente (1.454 contro i 1.456 del 2014).

### SINTESI GRAFICA

### SALDO POSIZIONI LAVORATIVE

Il **saldo** relativo al quarto trimestre del 2015 è risultato fisiologicamente negativo (-37.900), come è normale che sia considerato che in questo periodo dell'anno si concludono molti rapporti a termine, ma è decisamente migliorato rispetto al quarto trimestre del 2014 (-64.200). Su **base annua**, invece, il saldo è nettamente **positivo** (+36.600 posizioni di lavoro) e segnala in modo netto la **fine della contrazione occupazionale**.



# L'OCCUPAZIONE

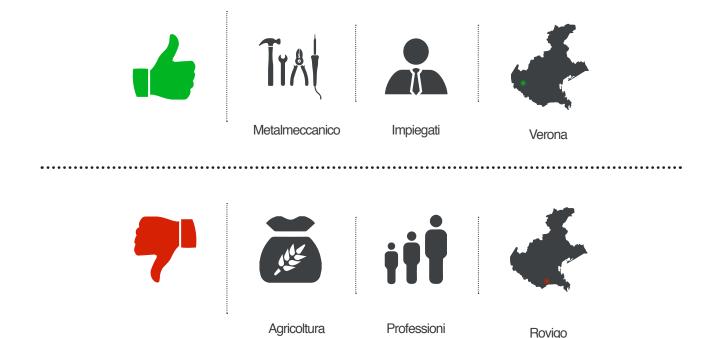
Nel corso del 2015 si è osservato un graduale ed effettivo recupero sotto il profilo occupazionale. Le **assunzioni** nel quarto trimestre sono state 173.700, con un aumento su base annua del 12%. Il volume delle **cessazioni** (211.700) è cresciuto in maniera molto più modesta (+1% nel quarto trimestre; +5% su base annua). In diminuzione i licenziamenti (60.200 nel 2015, il 10% in meno rispetto al 2014).





### **I SETTORI**

Sia negli ultimi tre mesi dell'anno che nell'intero 2015, l'aumento delle assunzioni ha riguardato in particolare l'industria (+33% nel trimestre, +16,9% su base annua), specie il settore metalmeccanico che registra
nell'anno un saldo di +5.800 posizioni di lavoro. Qualche difficoltà in più per i settori del tessile-abbigliamento
e del Legno-mobilio. Tra i servizi segnali positivi soprattutto per il terziario avanzato (+30,4% nell'anno),
mentre risulta in leggera contrazione l'agricoltura, che registra comunque un contenuto aumento (+500)
delle posizioni lavorative. Tra le qualifiche professionali, oltre alle posizioni dirigenziali, comunque numericamente non rilevanti, si è assistito alla crescita delle posizioni tecniche e impiegatizie. A livello territoriale,
dati positivi soprattutto per le province di Verona e Padova, dove si sono registrati i saldi occupazionali più
elevati (rispettivamente +8.500 e +7.600 unità).



non qualificate

### SINTESI GRAFICA

### **I CONTRATTI**

A trainare la crescita delle assunzioni sono stati soprattutto i **contratti a tempo indeterminato**, più che triplicati nel quarto trimestre del 2015 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (47.300 assunzioni a fronte delle 15.500 del 2014). Una crescita favorita anche dall'esonero contributivo previsto dalla Legge di stabilità 2015, del quale, secondo i dati Inps, in Veneto hanno beneficiato circa il 59% delle nuove assunzioni e trasformazioni a tempo indeterminato. Complessivamente, nel 2015 si sono registrate 146.600 assunzioni e 65.500 trasformazioni (di cui rispettivamente 47.300 e 29.600 nel quarto trimestre), per un saldo di 63.200 posizioni di lavoro in più. In crescita anche i contratti di **somministrazione** (+18% su base annua), in calo il **tempo determinato** (-1%) e l'**apprendistato** (-10%).

Riguardo alle altre tipologie contrattuali, prosegue la flessione del **lavoro intermittente**, in parte sostituito dai **voucher**: da poco più del mezzo milione di buoni lavoro venduti nel 2009 in regione si è arrivati agli oltre 15 milioni del 2015. In calo anche l'insieme dei rapporti di **lavoro parasubordinato**, con le collaborazioni a progetto e coordinate-continuative che sono passate dalle 7.100 del quarto trimestre 2014 alle 3.600 dello stesso periodo del 2015, per un totale di 9.500 posizioni di lavoro in meno nell'arco del 2015. Tendenza opposta, invece, per i **tirocini**: 8.700 attivazioni solo nel quarto trimestre 2015, +13% in tutto il 2015. Sostanzialmente stabile il **lavoro domestico**.



- 1. Miglioramento congiunturale complessivo
- 2. Su base annua occupazione in crescita
- Forte Crescita delle assunzioni e delle trasformazioni a
   tempo indeterminato



- 1. Persiste alto livello di assunzioni a part time
- 2. Prosegue il trend di contrazione dell'apprendistato
  - 3. Forte crescita del ricorso ai voucher

# la buss@la

